LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO - C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R - AA9F093 - Registro Protocollo - Liceo Ciardo Pellegrino
Prot. 0004211/U del 16/05/2023 13:14 V.2.1 - Esami di stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"
Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia
Copertino, n. 6 73100 – Lecce
Succursale V.le de Pietro - Lecce
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753
Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc.
LESL030506
tel. 0832.352431 fax 0832.350499
e-mail
lesl03000r@istruzione.itpeclesl03000r@pec.istruzione.it
sito web www.liceociardopellegrinolecce.gov.it

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
   1.1 Breve descrizione del contesto
   1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
   2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
   2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE
   3.1 Composizione del consiglio di classe
   3.2 Continuità didattica nel triennio
   3.3 Elenco alunni
   3.4 Caratteristiche e storia della classe
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA
   4.1 Metodologie e strategie didattiche
      A. Obiettivi educativi trasversali
      B. Competenze del Secondo biennio e Quinto anno
      C. Criteri metodologici
   4.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
   4.3 Curricolo di Educazione civica
   4.4 Ambienti di apprendimento
5. ATTIVITÀ E PROGETTI
   5.1 Attività di recupero e potenziamento
   5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
   5.3 Altre attività specifiche di orientamento
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
   6.1Schede informative sulle discipline e relativi programmi
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
   7.1 Criteri di valutazione
   7.2 Valutazione del voto di condotta
   7.3 Griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Italiano
   7.4 Griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Architettura
   7.5 Griglia ministeriale di valutazione colloquio
   7.6 Criteri attribuzione crediti
   7.7 Traccia della Simulazione Prima Prova d'esame
   7.8 Traccia della Simulazione Seconda Prova d'esame
8. SIMULAZIONE COLLOQUIO
9. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La popolazione scolastica è costituita in genere da alunni molto motivati per il percorso di studi artistico che provengono da un bacino d'utenza molto ampio (tutta la provincia ed anche da provincie limitrofe); questo liceo viene scelto spesso, pur essendo presenti sul territorio altri licei artistici, per la qualità dell'offerta formativa. Sono presenti pochi alunni di provenienza straniera, ben integrati nel territorio locale ed anche nella comunità scolastica. L'eterogeneità della popolazione scolastica, la presenza di numerosi alunni con disabilità determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo.
La presenza di riferimenti formativi come il Dipartimento di Beni culturali e la scuola di Archeologia permette al Liceo di consolidare un'attività di ricerca sviluppata in campo storico-archeologico, di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative, collegate alle risorse ambientali e culturali, alle quali la nostra scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stage, di ricerca, di documentazione, e con partenariati in alternanza scuola lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e dell'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale.
Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016-2017; il curricolo, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.
Sono attivi tutti e sei gli indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello

spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni stabilizzate nel tempo con soggetti pubblici e privati in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale.

Gli studenti al termine del percorso di studio dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.3 Profilo in uscita dell'indirizzo

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: Elaborato grafico, digitale con programmi Archicad, SketchUp .

1.4 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio di Architettura	-	-	6	6	6
Progettazione di Architettura e Ambiente	-	-	6	6	6
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTI	N° ore settimanali
Lingua e Letteratura italiana	Centra Giuseppina	4
Storia	Litti Daniela	2
Filosofia	Errico Annamaria	2
Matematica	Francia Aldo	2
Fisica	Francia Aldo	2
Lingua e Cultura inglese	Toraldo Giuseppe	3
Storia dell'Arte	Tavolaro Paolo	3
Scienze motorie e sportive	Sorino Valentina	2
Religione	Sozzo Carmina	1
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Imbriani Christian	6
Laboratorio di Architettura	Rolli Marcello	8

3.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	Centra Giuseppina	Centra Giuseppina	Centra Giuseppina
Storia	Casto Pierandrea	Litti Daniela	Litti Daniela
Filosofia	Errico Annamaria	Errico Annamaria	Errico Annamaria
Matematica	Francia Aldo	Francia Aldo	Francia Aldo
Fisica	Francia Aldo	Francia Aldo	Francia Aldo
Lingua e Cultura Inglese	Toraldo Giuseppe	Toraldo Giuseppe	Toraldo Giuseppe
Storia dell'Arte	Tavolaro Paolo	Tavolaro Paolo	Tavolaro Paolo
Scienze Motorie e Sportive	Magurano Simona	Metrangolo Antonio	Sorino Valentina
Religione	Sozzo Carmina	Sozzo Carmina	Sozzo Carmina
Discipline Progettuali A. e A.	Ventura Sergio	Rolli Marcello	Imbriani Christian
Laboratorio di Architettura	Colaci Edoardo	Colaci Edoardo	Rolli Marcello
Chimica	Greco Maurizio	Greco Maurizio	=

3.3 Elenco alunni

Classe 5ª A - Architettura e Ambiente

1	ARSENI DAVIDE
2	BRIGANTE MICHELE
3	CASARANO ASIA
4	CAZZARÒ GIOVANNI
5	IMPERATO SOFIA
6	LEZZI GIOELE
7	MAZZOTTA GIULIA
8	MICELLA GABRIELE
9	PALADINI GIOVANNI
10	PETRUCELLI FEDRO
11	RENNA ROSSELLA
12	RIZZELLO FRANCESCA
13	RIZZO SARA
14	TUNDO MARIKA
15	VERDESCA BERNADETTE

3.4 Caratteristiche e storia della classe

La classe è composta da 15 alunni, di cui uno con BES. Tutti gli studenti provengono dal gruppo classe formatosi il 3° anno, ad eccezione di un alunno che si è inserito al 4° anno perché ripetente.
Nel corso degli ultimi tre anni per alcune discipline è mancata la continuità didattica; tuttavia, nonostante questo, si è creato un clima di collaborazione tra i docenti che si sono avvicendati per garantire un proficuo dialogo educativo che potesse tener conto anche della diversa preparazione di base degli allievi. Tutti i docenti si sono attivati per eliminare le carenze e le difficoltà presenti in alcuni di essi facendo ricorso a varie strategie, come il richiamo di alcuni argomenti e tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e lo sviluppo di abilità e competenze sia l'efficacia del metodo didattico.
Il Consiglio di classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione e alla maturità culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato. Il curricolo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.
All'inizio dell'anno gli alunni hanno evidenziato livelli di partenza differenti per individui e discipline, relativamente ad attitudini, conoscenze e competenze; mediamente nelle tre aree umanistica, scientifica e di indirizzo, si attestavano su livelli sufficienti.
La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli allievi. Pochi alunni hanno effettuato numerose assenze.
Il comportamento è stato complessivamente rispettoso delle regole scolastiche.
Anche alla fine dell'anno scolastico la classe si presenta, per alcuni aspetti, piuttosto eterogenea per personalità, formazione culturale e interessi; inoltre, ogni allievo si differenzia anche nelle capacità creative-progettuali e tecnico-operative.
Gli alunni, nel corso del triennio conclusivo, non sono sempre stati costanti nell'applicazione, nella volontà di crescita e nella partecipazione al dialogo educativo; qualcuno ha mostrato un interesse superficiale ed una partecipazione alle lezioni discontinua che ha richiesto continui richiami e sollecitazioni sul piano motivazionale, nonché interventi mirati al recupero delle conoscenze o al miglioramento delle capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti assimilati.
Alla fine del percorso di studi, si può affermare che il livello di preparazione complessivo degli alunni è da ritenersi più che sufficiente e che la classe si può suddividere in tre differenti fasce di livello.
Nella prima ritroviamo un esiguo gruppo di studenti che, motivati e dotati di discrete capacità, buone motivazioni e impegno hanno partecipato attivamente al dialogo educativo raggiungendo un'autonoma capacità di orientamento e, mettendo a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno conseguito una preparazione complessivamente buona in quasi tutte le discipline.

Nella seconda, più numerosa, troviamo quegli alunni che, pur volenterosi, ma con una capacità rielaborativa più modesta, hanno conseguito una preparazione mediamente più che sufficiente.
Nella terza fascia di livello, infine, vi sono quegli alunni che hanno presentato difficoltà, incertezze, impegno discontinuo, e quindi non sono riusciti a esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività didattiche, sottraendosi anche agli impegni e alle responsabilità che lo studio richiede e raggiungendo pertanto un profitto complessivamente solo sufficiente.
Per quanto riguarda il percorso didattico nella materia di indirizzo, come si è visto nella tabella sulla continuità didattica, in tutti e tre gli anni la classe ha cambiato il docente di progettazione. L'inizio dell'anno scolastico ha previsto una fase conoscitiva per definire i prerequisiti e stabilire la linea d'intervento più adeguata in fase di programmazione. Al termine di questo percorso la classe è suddivisibile in due fasce di differenti livelli per quanto concerne i risultati ottenuti: la prima con un profitto discreto/buono, la seconda con un profitto sufficiente. Il metodo di indagine può ritenersi applicato in misura sufficientemente adeguato, così come nella media soltanto sufficienti sono risultati le abilità progettuali e operative e l'impegno.
Le attività laboratoriali e progettuali sono state portate avanti sotto la costante sollecitazione all'impegno e alla continuità.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

A. Obiettivi educativi trasversali

Gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF a conclusione del percorso formativo sono:

PRIMO BIENNIO
● **Conoscere sé stessi** lo studente è in grado di: a) superare gli atteggiamenti caratteristici dell'età evolutiva b) rafforzare il senso di responsabilità e l'autostima c) migliorare e potenziare l'autocontrollo
● **Educare alla cittadinanza attiva** lo studente è in grado di: a) rispettare le risorse materiali, gli orari, gli impegni b) educare al rispetto dell'identità e della diversità c) sviluppare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà e di collaborazione.
● **Promuovere capacità di scelte autonome** lo studente è in grado di: a) sapersi interrogare sugli obiettivi delle diverse attività b) saper verificare e valutare il proprio comportamento in relazione al lavoro svolto c) essere attivo e propositivo nelle scelte.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
● **Conoscere sé stessi** lo studente è in grado di: a) saper costruire consapevolmente la propria identità culturale e relazionale b) saper valutare i propri interessi, attitudini e capacità in relazione alle scelte formative successive c) sapersi dare un progetto di vita
● **Educare alla cittadinanza attiva** lo studente è in grado di: a) saper rispettare sé stesso, gli altri e il contesto ambientale b) saper valutare e valorizzare il lavoro degli altri c) saper esercitare la mediazione dei conflitti, la responsabilità e la collaborazione nei vari ambiti sociali
● **Promuovere capacità di scelte autonome** lo studente è in grado di: a) saper individuare gli scopi delle attività e saper scegliere gli strumenti più idonei a

perseguirli b) saper verificare e valutare criticamente il proprio lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati c) saper compiere autonomamente scelte relative al proprio progetto di vita.

Gli <u>obiettivi cognitivi</u> sono:

AREA METODOLOGICA	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	• Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia • Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO-UMANISTICA	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
AREA SCIENTIFICA MATEMATICA E TECNOLOGICA	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modernizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

B. Competenze del Secondo biennio e del Quinto anno

La certificazione delle competenze è stata effettuata attraverso la verifica e la valutazione del percorso didattico.
I tre anni conclusivi sono stati finalizzati all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità proprie del liceo artistico, nonché alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo scelto, quali:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzarli in modo appropriato con tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno altresì acquisito le competenze proprie dell'indirizzo, sia pure con diversi livelli di abilità, di seguito elencate:

- Avere approfondito le conoscenze dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione degli elementi costitutivi, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica

- Possedere consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo

- Essere capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità nonché di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico

- Essere in gradodi padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema alla realizzazione dell'opera in scala, in

tutte le sue fasi, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici esecutivi e, infine, al modello tridimensionale

- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione artistica

C. Criteri metodologici

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, hanno individuato le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Le più comuni si possono configurare in: lezione frontale, lezione interattiva, didattica multimediale, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, problem-solving, insegnamento cooperativo, insegnamento individualizzato, simulazione di casi pratici avvalendosi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.
Al termine di ogni unità di apprendimento, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche.
Si rimanda alle Schede di programmazione disciplinare per le scelte individuali da parte dei singoli docenti.

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (2020/2023)

RELAZIONE FINALE PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2020/2023)
Classe VA AA

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE/ IFS	PERCORSO FORMATIVO *(Titolo-sintesi progetto)*	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^ ANNO SCOLASTICO 2020/2021	ANFOS	Corso e-learning di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	34	Gli studenti hanno acquisito le competenze generali sulle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi
CLASSI 4^ ANNO SCOLASTICO 2021/2022	JA ITALIA	Corso on line di educazione imprenditoriale come introduzione alla cultura del lavoro	32	Gli studenti hanno imparato a costituire un team imprenditoriale, a curarne la gestione, dal concepimento di un'idea alla realizzazione di un modello di business e del prototipo del prodotto-servizio
CLASSI 5^ ANNO SCOLASTICO 2022/2023	ACCADEMIA DI BELLE ARTI -LECCE	Introduzione alla rappresentazione grafica di un progetto di architettura, design o grafica attraverso l'acquisizione degli elementi fondamentali del programma AUTOCAD	24	Gli studenti hanno acquisito le competenze fondamentali per gestire il programma AUTOCAD finalizzato a rappresentare qualsiasi progetto, sia esso di architettura, grafica, design.

La classe ha partecipato con sufficiente interesse alle attività proposte durante i primi due anni. L'interesse è stato maggiore quando gli argomenti hanno affrontato questioni pratiche e applicabili al loro percorso di studio, in modo particolare, per le attività svolte durante l'ultimo anno di PCTO. Gli esiti formativi sono stati comunque positivi perché alla classe è stato fornito un quadro generale su diversi ambiti, dalle norme sulla sicurezza, sull'organizzazione di un percorso lavorativo e sugli strumenti per la progettazione.
La valutazione complessiva può considerarsi più che sufficiente.

LECCE, *26 aprile 2023*

il Tutor didattico
Prof. MARCELLO ROLLI

4.3 CURRICULI DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020/2021
"COSTITUZIONE, FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO"
OBIETTIVI
- Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. - conoscere le principali forme di stato e di governo, gli organi dello Stato e le rispettive funzioni; - conoscere le regole di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità; - conoscere il quadro normativo per la tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale; - avere consapevolezza degli strumenti di partecipazione alla vita democratica; - saper riconoscere e utilizzare le diverse tipologie di fonti; - sviluppare un linguaggio specifico per un adeguato confronto fra idee sulla base del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli; - accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale; - maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili.
METODI E STRUMENTI
- Didattica per problemi. - didattica laboratoriale; - *flippedclassroom;* - studi di caso; - incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; - utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; - utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; - attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta; - individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; - visite guidate.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

A.S. 2020/2021		
DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE SVOLTE**	**CONTENUTI/ ATTIVITÀ**
STORIA Prof. P. CASTO	4	Introduzione alla Carta Costituzionale Italiana con lettura e commento dell'Articolo 1. Forme di governo: differenze tra Presidenzialismo, Premierato e Parlamentarismo Differenze tra eguaglianza ed egualitarismo: approfondimento sulla Storia del Muro di Berlino Partecipazione politica: Nozioni basilari per la partecipazione attiva alla vita della Repubblica. Verifica.
ITALIANO Prof.ssa G. CENTRA	6	Il discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei: lettura e analisi Il diritto alla salute: debate sull'articolo del Corriere della sera del 20 novembre 2020 "Gli affanni, la morte: cosa succede nelle corsie Covid di Paolo Giordano. La nascita della Costituzione raccontata da Neri Marcoré https://youtu.be/7gtMpFyR1xg + produzione elaborato sull'emblema della repubblica italiana R. BENIGNI Introduzione alla Costituzione. Video. https://youtu.be/SWkpb1Me72Q. – Verifica
STORIA DELL'ARTE Prof. P. TAVOLARO	9	Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre, n. 352. Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137. Il MIBACT, organi centrali e periferici. Verifica
FILOSOFIA. Prof.ssa A.M. ERRICO	6	Introduzione al concetto di democrazia ateniese. Educazione e cultura nell'Atene del V° sec. Riforme e leggi nell'età di Pericle. Protagora rappresentante della democrazia periclea Riflessione politica e arte della parola in Gorgia. La nascita dell'ONU; l'adesione dell'Italia; il ruolo dei caschi blu; l'articolo 11 della Costituzione italiana. L'Agenda 2030. Obiettivo 16. Verifica
INGLESE Prof. G. TORALDO	3	Historical background to the Magna Carta The Document and its legacy. The consequences of the Magna Carta. Verifica
STORIA Prof.ssa B. BRANCA	5	Magna Charta Libertatum. Visione di uno spezzone di film "Good bye Lenin" per capire le differenze tra regimi non democratici e regimi democratici alla fine della Guerra Fredda Differenze tra Statuti e Costituzioni. Giornata vittime della Mafia. Il Parlamento. Verifica
SCIENZE MOTORIE Prof.ssa S. MAGURANO	3	I dieci principi del Fair Play. Fair Play come codice di comportamento. Verifica

Programmazione percorso di Educazione Civica

Quarte classi A.S. 2021-2022

Classe IV **Sez. A-AA** coordinatrice prof.ssa LITTI DANIELA Curricolo: 33h

Titolo del modulo:

"LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE"

"Rigenerare la città, i cittadini e i processi di trasformazione degli spazi urbani"

Artt. 2, 4, 9, 18, 21, 32, 39, 49 della Costituzione.

Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	➢ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➢ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➢ n.3: cittadinanza digitale	Goal Agenda 2030	➢ Obiettivo 3 (salute e benessere) ➢ Obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile) ➢ Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) ➢ Obiettivo 9 (Industria, innovazione, infrastrutture) ➢ Obiettivo 11 (città e comunità sostenibili) ➢ Obiettivo 12 (consumo e produzione responsabili)

Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante

Elaborato grafico del lavoro svolto

Discipline coinvolte		**Riferimenti tematici**:	**distribuzione oraria**
Discipline Area comune **Trimestre**	➢ Chimica 3 ore ➢ Filosofia 3 ore ➢ Italiano 3 ore	• Quadro normativo di riferimento [N1] • Obiettivi dell'Agenda 2030 per la cittadinanza digitale [N3]	**Tot. ore 15**

Discipline Area comune	➢ Scienze Motorie e Sportive 3 ore ➢ Storia dell'Arte 4 ore	• Cittadini attivi verso sé stessi: prevenzione e stili di vita [N1, N2, N3] • Cittadini attivi verso gli altri: la legalità e il contrasto alle mafie [N1, N2, N3] • Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: educazione ambientale, tutela del patrimonio, protezione civile [N1, N2, N3]	**Tot. ore 4**
Discipline d'Indirizzo **Pentamestre**	➢ Discipline progettuali di Architettura e A. 4 ore ➢ Laboratorio di Architettura e A. 4 ore	**RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE:** Unità D, E e G.	**Tot. ore 8**
Modulo orario flessibile (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie)		Per la Giornata della Legalità (21 marzo), per le diverse giornate dedicate alla Sostenibilità (per es. Giornata Mondiale dell'Ambiente il 5 giugno) e/o per la giornata dedicata all'uso positivo di Internet (Giornata Mondiale per la sicurezza in Rete il "SAFER INTERNET DAY" 9 febbraio) si cercherà di organizzare attività integrative quali incontri con esperti o partecipazione a spettacoli cinematografici o teatrali	**Tot. ore 6**
			Tot. ore 33

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

A.S. 2021/2022		
DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE SVOLTE**	**CONTENUTI/ ATTIVITÀ**
CHIMICA DEI MATERIALI Prof. GRECO M.	3	Documento - Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni; ricerca sulle microplastiche
		Videolezione: Il polietilene
		Videolezione: Com'è fatta la plastica. Verifica
FILOSOFIA Prof.ssa ERRICO A.	3	Cos'è la mafia? la mafia in Italia e nel mondo: nomi, strutture e aree di diffusione.
		Libera: identità, memoria ed impegno; Legge 416 bis; Art.18 della Costituzione italiana; Legge 109/96
		Obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030; ecomafie e Terra dei Fuochi; ecomafie e Legambiente: rapporto ecomafie 2021. Verifica
ITALIANO Prof.ssa CENTRA G.	3	La Giornata mondiale contro la violenza sulle donne
		Legalità e contrasto alle mafie. L'uso sociale dei beni sequestrati. L'impresa grigia. Le ecomafie. Gli alfieri della Repubblica. Verifica
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. METRANGOLO A.	3	Le dipendenze uccidono: DIFENDITI
		Il doping, droga dello sport
		L'attività fisica, una risorsa per la salute. Verifica
DISCIPLINE PROGETTUALI A.A. Prof. ROLLI M.	4	Modalità di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche. L'esperienza dell'Open Space Technology
		Applicazione dell'Open Space Technology alla progettazione di una nuova scuola. Conclusioni. Verifica
LABORATORIO DI A.A. Prof. COLACI E.	4	Elementi Costruttivi per l'Open Space Technology
		Materiali usati per la progettazione di una nuova scuola Verifica.
STORIA DELL'ARTE Prof. TAVOLARO P.	3	Agenda 2030 goal 11 città e comunità sostenibili
		Agenda 2030 goal 11 città e comunità sostenibili. Rendere gli insediamenti umani sicuri inclusivi e resilienti. Verifica

Programmazione percorso di Educazione Civica

Quinte classi a.s. 2022-2023

<table>
<tr><td>Classe: 5°</td><td>Sez. Architettura e Ambiente</td><td>docente coordinatore
prof.ssa D. Litti</td><td>Curricolo 33h/></td></tr>
<tr><td colspan="4">Titolo del modulo:

“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”
Diritto alla casa. Emergenza ambientale e fenomeni migratori.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Artt.2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.</td></tr>
<tr><td>Nuclei concettuali individuati dal testo di legge</td><td colspan="2">➢ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
➢ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
➢ n.3: cittadinanza digitale</td><td>Goal Agenda 2030

➢ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze
➢ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili</td></tr>
<tr><td colspan="4">Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante

Progettazione di un modulo abitativo e realizzazione di un modello su scala come risposta all’emergenza abitativa.</td></tr>
</table>

Discipline coinvolte		Riferimenti tematici:	distribuzione oraria
Trimestre Discipline Area comune	➢ STORIA DELL'ARTE (4 ore) ➢ ITALIANO (4 ore) ➢ STORIA (4 ore)	● Quadro normativo di riferimento [N1] ● Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] ● Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] ● Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] ● Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] ● Educazione al digitale (media literacy) [N3] ● Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] ● Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] ● Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] ● La posizione giuridica dello straniero [N1] **RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE:** Unità A, E ed F	**Tot. h 15**

Pentamestre Discipline Area comune Discipline d'Indirizzo	➢ FISICA (4 ore) ➢ PROGETTAZIONE (4 ore) ➢ LABORATORIO (4 ore)		**Tot. h 12**
Modulo orario flessibile* (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie) ***I C.d.c potranno stabilire anche in itinere, nel corso dell'anno, quali attività registrare nel modulo flessibile.**	➢ ..... ➢ ..... ➢ ..... ➢		**Tot. h 6**

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

A.S. 2022/2023		
DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE SVOLTE**	**CONTENUTI/ ATTIVITÀ**
STORIA DELL'ARTE Prof. TAVOLARO P.	4	Progettare città sostenibili, per combattere il cambiamento climatico. Le problematiche inerenti l'abusivismo edilizio Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili e sostenibili.
STORIA Prof.ssa LITTI D.	4	Presentazione Modulo e tematica di storia (Cittadinanza globale, vero diritto?) Proposta e analisi dei percorsi di indagine scelti da presentare in ppt (1.la figura giuridica dello straniero e la cittadinanza italiana; 2. le migrazioni; 3. la figura giuridica del rifugiato). Confronto e analisi del percorso di indagine scelto. La questione dell'autodeterminazione dei popoli. VERIFICA: esposizione lavoro in power point sul percorso svolto.
ITALIANO Prof.ssa CENTRA G.	4	Le ragioni delle migrazioni. Lettura e analisi del brano "Il lungo viaggio" di L. Sciascia. Attività laboratoriale sul brano "L'antidoto contro il razzismo nella vita quotidiana" di Tahar Ben Jelloun Lettura e analisi del brano "Io schiavo in Puglia" di F. Gatti. Attività. Lettura e analisi del brano "Il lungo viaggio" di L. Sciascia. Attività laboratoriale sul brano "L'antidoto contro il razzismo nella vita quotidiana" di T. B. Jellou. Verifica.
FISICA Prof. FRANCIA A..	**4**	Tema d'anno: ENERGIA, SOCIETA' E AMBIENTE Le varie forme di energia e l'ambiente Valutazione
DISCIPLINE PROGETTUALI A.A. Prof. IMBRIANI C.	4	Progettazione di un modulo residenziale come risposta all'emergenza abitativa
LABORATORIO DI A.A. Prof. ROLLI M.	4	Progettazione di un modulo residenziale come risposta all'emergenza abitativa. Analisi delle proposte elaborate.

4.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Molti sono stati gli strumenti, i mezzi e gli spazi utilizzati nella pratica scolastica:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Dispense
- Testi di approfondimento
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori multimediali
- Computer
- Utilizzo di programmi applicativi
- Software didattici
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Piattaforma G-Suite per videolezioni sincrone e asincrone e l'invio di materiale didattico
- Mappe concettuali

In linea generale i tempi della programmazione sono stati rispettati. In particolare per i tempi di attivazione dei vari moduli disciplinari si rimanda alle relazioni presentate dai singoli docenti. La scansione annuale ha previsto la divisione dell'anno scolastico in un primo Trimestre e in un secondo Pentamestre, con valutazione intermedie per il secondo periodo.

5.ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono stati normalmente eseguiti l'osservazione periodica della programmazione e il suo eventuale adeguamento. Al termine di ogni modulo o unità di apprendimento sono stati svolti interventi di sostegno e recupero. Sulla scorta dei dati emersi nelle valutazioni del primo trimestre, per gli alunni che avevano dimostrato particolari difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di classe ha attivato il recupero in itinere. I risultati delle prove effettuate hanno evidenziato il persistere di difficoltà in alcune materie per alcuni alunni. I docenti delle discipline interessate si sono, pertanto, attivati ulteriormente nell'ultima parte dell'anno scolastico per far raggiungere agli allievi gli obiettivi formativi stabiliti.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività proposte dalla scuola alle quali hanno partecipato gli alunni della classe, nella totalità o con una rappresentanza, durante l'anno scolastico sono:

- Giornata Mondiale dell'alimentazione;
- visione dello spettacolo teatrale *Essere o non essere*, una produzione del Teatro Koreja sul tema dell'identità di genere;
- partecipazione alla proiezione del film *La stranezza* ispirato alla vita di Luigi Pirandello, presso il cinema Massimo di Lecce;
- partecipazione in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne" ad un presidio informativo organizzato in collaborazione con il centro antiviolenza "Renata Fonte";
- partecipazione alle Giornate di formazione e donazione del sangue presso l'ospedale V. Fazzi di Lecce;
- partecipazione alla manifestazione *Ritratti di Donne*;
- partecipazione al convegno *Corpo, rito, parola. Il teatro di Pierpaolo Pasolini*;
- visione del film *L'ombra di Caravaggio* presso il cinema Massimo di Lecce;
- partecipazione al *Treno della Memoria*;
- partecipazione al progetto *Testimoni di Pace*;
- partecipazione al *Corso di formazione per il primo soccorso*;
- visione del film *Un treno per vivere* in occasione della Giornata della Memoria;

5.3 Attività specifiche di orientamento

- partecipazione al *Campus Bari. Salone dello studente*. Fiera del Levante

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative sulle discipline e relativi programmi

I programmi delle singole discipline sono stati pubblicati su Classroom e approvati dagli studenti. Le firme autografe del/la docente e degli/le alunni/e sono state apposte sulle copie cartacee consegnate in presidenza.

MATERIA		**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**	
DOCENTE		CENTRA GIUSEPPINA	
TESTI ADOTTATI		C. GIUNTA, *Cuori intelligenti*, Garzanti Scuola, vv. 3a e 3b	
N° ORE SETTIMANALI		4	
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
X	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
X	Testo argomentativo		Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO			10 o più
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La classe conosce le linee essenziali della storia della letteratura italiana e gli autori studiati, è in grado di realizzare un'analisi testuale sufficientemente corretta e completa e sa produrre testi di varia tipologia con discreta capacità espositiva e argomentativa e discreta competenza lessicale e morfo-sintattica.			

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa CENTRA GIUSEPPINA

- GIACOMO LEOPARDI

  - Vita; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico; il tema della giovinezza; la teoria del piacere; lo *Zibaldone* e le *Operette* morali; la struttura e i temi dei *Canti*; la forza evocativa dell'immaginazione; il ricordo; la teoria del vago e dell'indefinito

  - Lettura e analisi dei seguenti testi:
    L'infinito
    Il passero solitario
    L'ultimo canto di Saffo
    Il sabato del villaggio
    La quiete dopo la tempesta
    A Silvia

- L'età post-unitaria: lo squilibrio tra Nord e Sud

- Il progresso delle scienze e il Positivismo

- La lingua dell'Italia unita

- Le radici culturali del Verismo: i Macchiaioli, il Positivismo e il Naturalismo

- GIOVANNI VERGA

  - Vita; la fase preverista e i romanzi giovanili; il bozzetto *Nedda*; i temi centrali della poetica verista; l'artificio della regressione e il discorso indiretto libero; i racconti veristi e le raccolte; Il ciclo dei vinti; il romanzo *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*

  - Lettura e analisi dei seguenti testi:

    Rosso malpelo
    La roba
    Cavalleria rusticana
    La lupa
    Uno studio sincero e spassionato
    Padron 'Ntoni e la saggezza popolare
    L'addio di 'Ntoni
    Una giornata tipo di Gesualdo
    Gesualdo muore da 'vinto'

- IL DECADENTISMO: La visione del mondo; La poetica; Temi e miti; L'influenza di Shopenauer e di Nietzsche

- GIOVANNI PASCOLI

  - Vita; la crisi della matrice positivistica; la poetica del fanciullino; i miti e i temi; le soluzioni formali; *Myricae*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio.*
  - Lettura e analisi dei testi:
    Arano
    Lavandare
    X agosto
    Novembre

L'aquilone

- GABRIELE D'ANNUNZIO

  - Vita; il mito di sé stesso e l'estetismo; la modernità dannunziana; "Il piacere" e gli altri romanzi; le raccolte poetiche; il "Notturno

  - Lettura e analisi dei testi:
    Tutto impregnato d'arte
    La sera fiesolana
    La pioggia nel pineto
    I fiori e le sensazioni

- LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

  - I Futuristi e i manifesti
  - I Crepuscolari
  - I Vociani. Dino Campana e i "Canti orfici"
  - Lettura e analisi dei testi:

  F.T. MARINETTI, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*
  G. GOZZANO, *La signorina Felicita*

- LUIGI PIRANDELLO

  - Vita; lo "strappo nel cielo di carta"; l'umorismo; il contrasto tra forma e vita; la maschera; la dissoluzione dell'io; "Novelle per un anno"; la scomposizione del racconto; i personaggi; i romanzi: "L'esclusa";" Il turno"*;* "I vecchi e i giovani", "Uno, nessuno e centomila", "Il fu Mattia Pascal"; la prassi teatrale pirandelliana; le quattro fasi del teatro; "Pensaci, Giacomino!"; "Il berretto a sonagli"; "Il gioco delle parti"; "così è (se vi pare)" "Sei personaggi in cerca d'autore"

  - Lettura e analisi dei testi:
    Il treno ha fischiato
    La patente
    Ciaula scopre la luna

- ITALO SVEVO

  - Vita; la formazione culturale e la poetica; il ruolo della psicologia freudiana; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*; i temi; la figura dell'inetto.

  - Lettura e analisi dei testi:
    Emilio e Angiolina

- GIUSEPPE UNGARETTI

  - Vita; poetica; "L'allegria". "Sentimento del tempo"; "Il dolore".

  - Lettura e analisi dei testi:

  Veglia
  Fratelli
  I fiumi
  San Martino del Carso
  Mattina
  Soldati

- EUGENIO MONTALE

  - Vita poetica; caratteristiche stilistiche e formali; “Ossi di seppia”; “Le Occasioni”; le ultime raccolte.
  - Lettura e analisi dei seguenti testi:

    Meriggiare pallido e assorto
    Spesso il male di vivere ho incontrato
    Ho sceso dandoti il braccio

- UMBERTO SABA

  - Vita; poetica; il “Canzoniere”: caratteristiche strutturali, temi e scelte linguistiche e metriche
  - Lettura e analisi dei testi:
    Trieste
    Città vecchia

Giuseppina Centra

MATERIA	**STORIA**
Docente	Daniela Litti
TESTI ADOTTATI	“Storia è… Dal Novecento ad oggi”, vol. 3, Mursia scuola
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo	x	LIM
x	Esercitazioni guidate	x	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione		
x	Colloquio		
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	x	Relazione
x	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE		2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre	

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli studenti conoscono i principali eventi storici in un’ottica diacronica e sincronica; sono sufficientemente in grado di collegare correttamente nel tempo e nello spazio i vari fenomeni storici nonché di esporre e argomentare con discrete correttezza formale e competenza logica e semantica.

STORIA
Prof.ssa LITTI DANIELA

L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO
Le trasformazioni sociali della Belle époque; La nascita della società di massa; I nuovi partiti; L'età giolittiana :il primo governo Giolitti;Le lotte operaie e la strategia politica di Giolitti; Le tante ombre dell'età giolittiana; Il tramonto dell'Italia liberale; La Guerra di Libia.

L' "INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE
L'Europa alla vigilia della guerra; Un'Europa priva di equilibrio; La situazione prima della guerra; Il mondo alla vigilia del conflitto: contrasti e alleanze; L'inizio delle ostilità e la prima fase dello scontro; La guerra di trincea; L'Italia fra neutralisti e interventisti; Dal *Patto di Londra* alla battaglia di Vittorio Veneto; Le grandi battaglie del 1916; La resa della Russia; L'intervento degli Stati Uniti; La fine del conflitto; La *Conferenza di Parigi* e la dissoluzione di tre imperi; Il bilancio politico, umano e sociale della Prima Guerra Mondiale.

IL PRIMO DOPOGUERRA
Situazione politica ed economica in Europa e negli Stati Uniti; La grande depressione; La crisi del 1929; Il New Deal.

NOVECENTO: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI
I regimi totalitari: Fascismo e Nazismo; Differenze tra Stato liberale e Regime totalitario; Analogie e differenze tra regimi totalitari.
Il Comunismo in Russia
Lenin e la Rivoluzione d'Ottobre; La nascita del Comintern e la nuova politica economica.
Il Fascismo in Italia
L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti; La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; Mussolini e la nascita del movimento fascista: la Marcia su Roma; La frattura del partito socialista e la nascita PCI; Dalla Marcia su Roma alla distruzione dello stato liberale: il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime; La politica del consenso e la scuola; I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori; L'economia e la politica estera; Le leggi razziali.
Il Nazismo in Germania
Le tappe della creazione del regime totalitario; La Germania negli anni Venti; La Germania nazista; La Germania del Fűrher; La politica economica ed estera della Germania nazista; La politica razziale di Hitler; Le SS e il sistema dei lager, l'Olocausto.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Verso la guerra; I successi tedeschi; La guerra globale; l'Italia e la guerra parallela; Dinamiche e accordi internazionale negli anni Venti e Trenta; Annessioni e invasioni tedesche; Dall'invasione della Polonia alla *Battaglia d'Inghilterra;* L'invasione dell'URSS e l'*operazione Barbarossa;* La legge *Affitti e prestiti* e la *Carta Atlantica;* L'entrata in guerra degli Stati Uniti; La *Battaglia di Stalingrado;* Le Conferenze di Casablanca e Teheran; La sconfitta della Germania e del Giappone; Dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma; La Resistenza e l'assassinio di Mussolini; Lo scontro con i partigiani slavi di Tito e le foibe.

LA GUERRA FREDDA

Il secondo dopoguerra; La conferenza di Yalta; La nascita dell'ONU; La conferenza di Potsdam; La spartizione della Germania e la nascita dei blocchi. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.

L'ITALIA REPUBBLICANA

Dalla liberazione all'Assemblea Costituente; La Costituzione: parti, titoli e sezioni; il "miracolo economico; la stagione della contestazione e del terrorismo; l'Italia della "seconda Repubblica".

.

IL MONDO BIPOLARE

Il nuovo ordine mondiale; la decolonizzazione; la società del benessere; la disgregazione dell'URSS; il Medio Oriente e l'integralismo islamico.

EDUCAZIONE CIVICA

Le principali organizzazioni internazionali e gli organismi ufficiali della Comunità europea; L'Unione Europea; I padri fondatori; Altiero Spinelli e il *Manifesto di Ventotene;* Dalla CECA alla CEE; I Trattati di Roma; La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; La cittadinanza globale: la posizione giuridica dello straniero nella Costituzione italiana e nei trattati internazionali, i flussi migratori oggi.

Litti Daniela

MATERIA	**LINGUA E CULTURA INGLESE**
Docente	Toraldo Giuseppe
TESTI ADOTTATI	It's literature Compact (Rizzoli) Performer B2 Updated (Zanichelli)
N° ORE SETTIMANALI	3

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	Audiovisivi
	Esercitazioni guidate		Giornali
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione	X	
	Colloquio	X	
	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE	2 nel trimestre / 3 nel pentamestre scritte 2 nel trimestre / 2 o 3 nel pentamestre orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto nel complesso una sufficiente capacità di comprensione e una esposizione sufficientemente fluida e corretta

LINGUA E CIVILTA' INGLESE
Prof. TORALDO GIUSEPPE

Caratteri generali dell'Età Vittoriana

Il romanzo nell'età vittoriana

• **C. Dickens**

Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da *Oliver Twist";*

• **Estetismo e Decadentismo**

Quadro storico

L'estetismo e il Decadentismo inglesi

• **O. Wilde**

La vita e le opere: 'The picture of Dorian Gray'. Analisi di un brano tratto da The Picture of Dorian Gray.

• **La letteratura tra le due guerre**

Quadro storico della prima metà del XX secolo

Il romanzo del XX secolo

• **J. Joyce**

Le opere e i temi: Analisi di un brano 'Eveline' tratto da The Dubliners

• **V. Woolf**

-Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da 'Mrs Dalloway'

• **G. Orwell**

- Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da '1984'

Lingua (Performer B2 Updated, casa editr. Zanichelli)

Units:4: The Crime Scene, 5: Global Issue e 6: Meet the Arts

Giuseppe Toraldo

MATERIA	**FILOSOFIA**
Docente	ERRICO ANNAMARIA
TESTI ADOTTATI	Reale-Antiseri, Il mondo delle idee, Vol.3, Editrice La Scuola
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE		2 nel trimestre- 3 nel pentamestre	

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre scienze
- Individuare i nessi tra filosofia e gli altri linguaggi
- Saper impostare una discussione critica sugli argomenti trattati
- Conoscere i nuclei concettuali del pensiero degli autori studiati
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

FILOSOFIA
Prof.ssa ERRICO ANNAMARIA

- Caratteri del **Romanticismo** e **dell'Idealismo tedesco**. Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.

- **Fichte J. G**: La vita e le opere; l'idealismo etico, il "grande IO", I tre principi della Dottrina della scienza, il primato dell'etica, la missione del dotto, I Discorsi alla nazione tedesca.
- **Hegel** e la filosofia come comprensione del reale: la vita e le oper ; i capisaldi del sistema hegeliano; la *Fenomenologia dello Spirito* : il significato dell'opera, la coscienza; l'autocoscienza; la ragione. *La filosofia dello Spirito*: lo Spirito oggettivo, lo Spirito Assoluto; la filosofia della storia.
- **Schopenhauer A.**: vita e opere; le radici culturali del sistema; la duplice prospettiva sulla realtà; il "Velo di Maya", caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione umana: l'arte, la morale, l'ascesi, l'annientamento del volere.
- **Kierkegaard S.**: vita e le opere; l'indagine filosofica come impegno personale, l'esistenza come aut-aut, scelta e il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso; la condizione umana; esistenza come possibilità; senso del peccato e angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
- "**Destra" e Sinistra" hegeliana**: caratteri generali;
- F**euerbach L.**: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica ad Hegel; l'alienazione religiosa.
- **Marx K**.: vita e opere; la riflessione sulla religione; il fenomeno dell'alienazione le sue cause e il suo superamento; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; l'ideologia; la dialettica materiale della storia; critica all'economia classica; i punti deboli del sistema capitalistico; la critica e il superamento dello Stato borghese; la rivoluzione e il passaggio necessario dalla società classista ad una società senza classi.
- La crisi delle certezze: **F. Nietzsche**. Vita e scritti; le caratteristiche del pensiero; le fasi del filosofare nietzscheano; tragedia e filosofia; il periodo "illuministico"; il metodo genealogico; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra; l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; il prospettivismo.
- **Freud S**.- La rivoluzione psicoanalitica: vita ed opere, la nevrosi come sintomo; la tecnica psicoanalitica; l'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio; la teoria della sessualità; la sessualità infantile, le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi; la struttura della psiche; psicoanalisi e società.

Testo di riferimento: Reale-Antiseri, Il mondo delle idee, Vol 3, Editrice La Scuola

Annamaria Errico

MATERIA	**MATEMATICA**
DOCENTE	Aldo Francia
TESTI ADOTTATI	L. SASSO - La matematica a colori 5- ed. PETRINI
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo	x	LIM
x	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
x	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione		
	Colloquio		
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
x	Questionario	x	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE	3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti: Saper classificare le funzioni numeriche reali; Acquisire i concetti di limite e di derivata di una funzione; Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. Saper calcolare i limiti e le derivate di funzioni; Essere in grado di tracciare il grafico cartesiano di funzioni algebriche razionali

MATEMATICA
Prof. FRANCIA ALDO

- INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI: Gli insiemi di numeri reali; le funzioni; l'insieme di definizione di una funzione; il segno di una funzione; funzioni pari e dispari; Intersezioni con gli assi coordinati;
- FUNZIONI E LIMITI: Questioni introduttive sul concetto di limite; i limiti per $x \to x_0$: il limite finito, il limite infinito; il limite dalla destra e dalla sinistra; il limite per $x \to \infty$: il limite finito, il limite infinito; il calcolo dei limiti: i primi teoremi, operazioni sui limiti; le forme indeterminate; cenni sui limiti notevoli;
- FUNZIONI E CONTINUITA': Funzioni continue: la definizione; i criteri per la continuità; i punti di discontinuità; cenni sulle proprietà delle funzioni continue; gli asintoti di una funzione; il grafico probabile di una funzione;
- FUNZIONI E DERIVATE: Il concetto di derivata; il rapporto incrementale; la definizione di derivata; la derivata delle funzioni elementari; le regole di derivazione: la derivata della somma, del prodotto, del quoziente; la retta tangente; derivate di ordine superiore;
- PUNTI ESTREMANTI E PUNTI DI INFLESSIONE: Massimi e minimi di una funzione: le definizioni, il metodo di individuazione, la ricerca dei massimi e minimi assoluti; la concavità e i punti di flesso;
- LO STUDIO DI FUNZIONE: Come affrontare lo studio di una funzione; studio delle funzioni razionali e irrazionali;
- Testo di riferimento: La matematica a colori ed. azzurra 5 - Leonardo SASSO – ed PETRINI

Aldo Francia

MATERIA	**FISICA**
DOCENTE	Aldo Francia
TESTI ADOTTATI	Lezioni di fisica 2 ed azzurra – Ruffo-Lanotte- Zanichelli
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo	x	LIM
x	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
x	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione		
	Colloquio		
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
x	Questionario	x	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE	3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici; Utilizzare il linguaggio specifico; Risolvere problemi applicando le leggi fisiche e adeguati strumenti matematici; Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati e dedurre conseguenze; Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi cogliendo analogie strutturali

FISICA
Prof. FRANCIA ALDO

CONTENUTI

- FENOMENI ELETTROSTATICI: Le cariche elettriche; La legge di Coulomb; Il campo elettrico; Diversi tipi di campo elettrico; La differenza di potenziale; I condensatori;

- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA: La corrente elettrica; Il circuito elementare; Le leggi di Ohm; La potenza nei circuiti elettrici; Amperometro e Voltmetro; Resistività e temperatura; L'effetto termico della corrente;

- I CIRCUITI ELETTRICI: Circuiti in serie; Circuiti in parallelo; La potenza nei circuiti; la resistenza interna;

- IL CAMPO MAGNETICO: Fenomeni magnetici; Calcolo del campo magnetico; Il campo magnetico terrestre; Il campo magnetico della materia; Le forze su conduttori percorsi da corrente; La forza di Lorentz; il motore in corrente continua

- EDUCAZIONE CIVICA:

Energia, società e ambiente: Termodinamica e fabbisogno energetico; Gli impianti di trasformazione dell'energia elettrica; La situazione italiana; Energia, economia, disuguaglianze: ripensare il modello di sviluppo.

Testo di riferimento: Lezioni di fisica 2 ed azzurra – Ruffo-Lanotte- Zanichelli

Aldo Francia

MATERIA	**STORIA DELL'ARTE**		
Docente	TAVOLARO PAOLO CARMELO		
TESTI ADOTTATI	INVITO ALL'ARTE EDIZ. AZZURRA VOL. 5 C. BERTELLI; EDIZ. SCOLASTICHE B. MONDADORI		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE	2		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La classe ha acquisito le conoscenze fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della storia dell'arte attraverso gli autori studiati			

Prof. TAVOLARO PAOLO CARMELO

Libro di testo: Carlo Bertelli, Invito All'Arte, Ed. Azzurra vol. 5, Bruno Mondadori

Il Realismo
- Caratteri generali; G. Courbet; i Macchiaioli, G. Fattori,

L'Impressionismo
- Caratteri generali; E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, M. Degas

Il Post-Impressionismo
- Il Pointillisme, G. Seurat,
- P. Cèzanne, P. Gauguin, Van Gogh,
- Il Divisionismo
- Il Divisionismo in Italia, G. Segantini.

Il Modernismo
- La Secessione Viennese, G. Klimt ;
- La Secessione di Monaco, V. Kandinskij
- La Secessione di Berlino ed E. Munch
- L'Architettura dell'Art Nouveau, A. Gaudì

Le Avanguardie Storiche
- L'Espressionismo in Francia, i Fauves, H. Matisse;
- L'Espressionismo in Germania, Die Brucke.

Il Cubismo
- Il Cubismo
- P. Picasso e G. Braque.

Il Futurismo
- Caratteri Generali; U. Boccioni, G. Balla.

Mondrian, il Neoplasticismo e il Bauhaus
- W. Gropius, L. Mies Van Der Rohe.

Il Dadaismo
- M. Duschamp.

L'Astrattismo

DerBlaueRaiter, Franz Marc, V. Kandinskij, P. klee, P. Mondrian.

La Metafisica
- G. De Chirico

L'architettura moderna in Europa
- Walter Gropius
- Ludwig Mies van der Rohe
- Le Corbusier
- G. Terragni

L'architettura organica di F. L. Wright

Paolo Tavolaro

MATERIA	S**CIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
DOCENTE	Sorino Valentina
TESTI ADOTTATI	*Più Movimento*
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Audiovisivi
X	Processi individualizzati		Mezzi informatici
X	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE	1

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Assumere comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferire il giusto valore all'attività fisico-sportiva.
Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa SORINO VALENTINA

SPORT E REGOLE

La ginnastica acrobatica o acrosport

gli aspetti sociali dell'acrobatica, le caratteristiche dell'attività, le prese fondamentali per la costruzione delle piramidi, esercizi di equilibri reciproci, piramidi di coppia e triple.

La pallavolo

il campo, le regole di gioco, i fondamentali individuali, le posizioni in campo e il regolamento, i fondamentali di squadra.

Il tennistavolo

il tavolo e l'attrezzatura, le regole del gioco, i fondamentali.

Palla tamburello

il campo, le regole, l'attrezzatura, i fondamentali.

La pallacanestro

il campo, le regole del gioco, i fondamentali individuali, le posizioni in campo e il regolamento, infrazioni e falli, i fondamentali di squadra.

CAPACITA' E ABILITA' ESPRESSIVE

Ritmo, musica e movimento. Realizzazione di una coreografia per l'evento "Ritratti di Donna", manifestazione a sostegno della lotta contro la violenza sulle donne,

CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA

L'apparato cardiocircolatorio

_ il cuore, la grande e la piccola circolazione sanguigna, i vasi sanguigni, il sangue, la pressione arteriosa, apparato cardiocircolatorio e movimento.

Il sistema nervoso

_ la cellula nervosa, sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico, la sinapsi, l'impulso nervoso, l'unità motoria (UM), la modalità di reclutamento, i propriocettori.

CORSA CAMPESTRE

Organizzazione della fase d'Istituto: misurazione e delimitazione del campo di gara (cortile esterno dell'istituto) giudici di gara e allenamento di endurance suddiviso in step.

CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLENAMENTO

Definizione di allenamento sportivo, il concetto di allenamento a corpo libero e con carico allenante, progettazione di un piano di allenamento con potenziamento muscolare.

Allenare graduando l'intensità (la grandezza dello stimolo), la quantità (la somma degli stimoli) e la velocità di esecuzione (modulatore dell'intensità).

SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA (EDUCAZIONE CIVICA)

Primo soccorso: interventi nelle urgenze ed emergenze

Come fronteggiare un'emergenza, come agisce il soccorritore, valutazione dello stato di coscienza o incoscienza, le emergenze, movimentazione dell'infortunato (posizioni di sicurezza).

Manovra GAS e acronimo PAS.

Valentina Sorino

MATERIA	**DISCIPLINE PROGETTUALI DI ARCHITETTURA E AMBIENTE**
DOCENTE	Christian Imbriani
TESTI ADOTTATI	*Progettazione Architettonica* - Le logiche progettuali e i percorsi dell'architettura moderna - Seconda Edizione
N° ORE SETTIMANALI	6

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
	Colloquio		
	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	X	Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto mediamente obiettivi più che sufficienti e per alcuni studenti, più che discreti, nella rappresentazione grafica di un progetto architettonico. Inoltre sono discreti i livelli raggiunti nell'applicazione di una corretta metodologia progettuale. Complessivamente, la classe, sa affrontare un processo progettuale, dalla fase di analisi a quella della rappresentazione in scala degli elementi richiesti.

DISCIPLINE PROGETTUALI DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Prof. IMBRIANI CHRISTIAN

La prima finalità di questa annualità di studio è quella di fornire la percezione della ricchezza tematica presente nell'architettura. Mentre gli addetti ai lavori sanno che su un'opera architettonica si possono costruire interpretazioni e ragionamenti infiniti, nel pensiero profano l'architettura è immaginata come un ponte tra il tecnicismo ingegneristico e la totale ineffabilità dell'ispirazione artistica, un ponte sospeso nel vuoto: un pregiudizio collettivo che si riflette sugli studenti e che è spesso arduo da rimuovere.

La seconda, è quella di dimostrare che la tematica dell'architettura non solo è ricca ma è anche decifrabile, strutturabile, scomponibile e quindi conoscibile: la progettazione architettonica può essere "studiata" al pari di qualunque altra disciplina applicativa.

La terza finalità è quella di dimostrare che, se anche non si possiede uno spiccato talento artistico, il ragionamento sostenuto dal sapere settoriale, da una adeguata dotazione culturale interdisciplinare e dalla laboriosità è capace di fare un buon progettista.

L'ultimo obiettivo, che raccoglie i tre precedenti, è quello di ingenerare un po' di simpatia e di curiosità per questa disciplina. D'altronde, l'architettura è il luogo costruito dagli esseri umani per le proprie vite, ed è ovvio che in essa si proiettino, nel bene e nel male, le inesauribili fantasie e la moltitudine dei sentimenti degli uomini nonché le loro incredibili storie: per questo non può che essere affascinante.

TEMI E TRACCE SVOLTE:

- Progettazione di un *Acquario Virtuale* o *Museo Multimediale del Mare*;
- l'Architettura Sostenibile;
- Progettazione di un'unità abitativa d'emergenza di *12 mq*;
- Progettazione di una *Centro Sportivo Polifunzionale*;

Storia dell'Architettura: l'*Architettura Fascista* (dagli anni del Ventennio al Dopoguerra);

- Progettazione di una *Museo della Scultura* (prova d'esame)

Christian Imbriani

MATERIA	**LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE**
Docente	MARCELLO ROLLI
TESTI ADOTTATI	B. Guardavilla. Progettazione architettonica
N° ORE SETTIMANALI	8

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		
	Colloquio		
	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE	4

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto mediamente obiettivi più che sufficienti e per alcuni studenti, più che discreti, nella rappresentazione grafica di un progetto architettonico. Inoltre sono discreti i livelli raggiunti nell'applicazione di una corretta metodologia progettuale. Complessivamente, la classe, sa affrontare un processo progettuale, dalla fase di analisi a quella della rappresentazione in scala degli elementi richiesti.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Prof. ROLLI MARCELLO
Introduzione al corso. I contenuti generali Progetto di sistemazione di uno spazio esterno all'edificio scolastico. Analisi dello spazio. Analisi delle funzioni. Rappresentazione in scala. L'architettura sostenibile. I concetti fondamentali. Il risparmio delle risorse. I materiali sostenibili. Progetto per la riorganizzazione di uno spazio e la collocazione di un Museo Multimediale del Mare. Acquario virtuale. Analisi funzionale e formale. Elaborazione in scala. Progetto per un bar-pub. Analisi funzionale, dimensionale e formale. Progettazione di un modulo residenziale come risposta all'emergenza abitativa. Analisi delle problematiche. Analisi funzionale e studio delle dimensioni. Rappresentazione in scala. Progetto per un Centro socio-culturale-assistenziale per la terza età. Analisi funzionale. Rappresentazione in scala. Progetto per un mercato coperto. Analisi funzionale e dimensionale. Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato Marcello Rolli

MATERIA		**RELIGIONE**	
DOCENTE		Sozzo Carmina	
TESTI ADOTTATI		*Tutti i colori della vita*	
N° ORE SETTIMANALI		1	
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Audiovisivi
X	Processi individualizzati		Mezzi informatici
X	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Potenziamento di alcuni aspetti del carattere, quali il Rispetto, l'altruismo. Obiettivi specifici della disciplina			

RELIGIONE
Prof.ssa Carmina Sozzo

- **ISRAELE E LA CHIESA**

- L'alleanza tra Dio e Israele
- La chiesa, nuovo popolo di Dio
- Gesù, l'alleanza, il regno di Dio
- L'Eucarestia e la nuova alleanza
- L'alleanza è nuova

- **EVANGELIZZAZIONE**

- La secolarizzazione
- La diffusione del Cristianesimo nel mondo
- Quale uomo senza Cristo?
- Nuova evangelizzazione
- Le proposte per un mondo futuro

- **AMORE E FAMIGLIA**

- Il maschilismo imperante
- Donna e famiglia nelle culture non cristiane
- Proposte interdisciplinari
- Il progetto di Dio sull'uomo
- La donna nel pensiero di Papa Giovanni Paolo II
- La verginità come maternità e paternità spirituale
- Il matrimonio come sacramento
- La fedeltà nel matrimonio
- Matrimonio indissolubile come l'amore di Cristo per la Chiesa
- La preparazione al matrimonio

Carmina Sozzo

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nella valutazione scolastica ha tenuto conto, oltre che del giudizio di merito sul profitto degli alunni, dell'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base a:

- Progresso, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione, intesa come attenzione, puntualità nell'osservare gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale;
- Impegno, inteso come applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze;
- Gestione delle informazioni e dei contenuti;
- Capacità di comunicare;
- Utilizzo delle risorse digitali.

7.2 Valutazione del voto di condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio come media delle indicazioni dei singoli docenti in relazione ai seguenti obiettivi e tenuto conto dei relativi descrittori:

OBIETTIVO: **EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE**	
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6

OBIETTIVO: **PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**	
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico…)	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6
Rispetta gli orari	Sempre → 10 Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati) → 9 Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati→ 8 Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati → 7 Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali → 6 Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute → 5

7.3 Griglie di valutazione per la prova scritta adottate dal dipartimento di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

7.4 Griglia di valutazione per la Seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE			
CLASSE 5A AACANDIDATO			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTI**
Correttezza dell'iter progettuale	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **pienamente completa/organica**	6	
	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **completa**	5	
	b) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **adeguata**	4	
	c) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **essenziale**	3	
	d) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **carente**	2	
	e) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **gravemente carente**	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	a) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **piena /ampia**	4	
	b) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **puntuale/ adeguata**	3	
	c) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **essenziale/generica**	2	
	d) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **parziale/lacunosa**	1	
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	a) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali **piena/ampia**	4	
	b) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. **adeguata**	3	
	c) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. **essenziale/parziale**	2	
	d) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali**scarsa/inadeguata**	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **ampia e completa**	3	
	b) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **adeguata**	2	
	c) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **limitata**	1	
Efficacia comunicativa	a) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **pienamente/soddisfacente**	3	
	b) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **adeguata/appropriata**	2	
	c) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **limitata**	1	
	TOTALE	**20**	

7.5 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.6 Criteri di attribuzione crediti

I crediti saranno assegnati nel rispetto delle tabelle fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Esame di Stato 2023.

Media dei voti	**Credito scolastico: punti da assegnare**		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	--	--	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Il credito Scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, per partecipazione ad attività o progetti interni d'Istituto con valutazione finale e/o certificazione o partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da enti accreditati per la formazione(Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/ o certificazione di competenze professionali. Il credito scolastico è inoltre integrato con la valutazione dei risultati della prova per l'accertamento delle competenze sviluppate nel P.T.C.O.
Si intende che i crediti formativi vengono sommati alla media dei voti rimanendo nella fascia corrispondente alla media stessa.

7.7 Traccia Simulazione della Prima prova d'esame.

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia n° 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

"Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[1]su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Su, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[2]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[3]. Una smania mala[4]mi aveva preso, quasi adunghiandomi[5]il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione.Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra,esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

---

[1]*mi s'affisarono:* mi si fissarono.
[2]*meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.
[3]*voluttuosamente:* con morboso desiderio.
[4]*smania mala:* malvagia irrequietezza.
[5]*adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie
[6]*alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Traccia n° 2

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile,* Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Traccia n° 3

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad OndeMartenot[1], i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.
Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.
Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964),
Bompiani, Milano 1977, pp.295-296

[1] L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/OndeMartenot).

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

ZANICHELLI

Evidenzia la tesi dei “moralisti culturali” contestata dall’autore e le tesi che egli contrappone.

Individua gli argomenti che l’autore porta a sostegno delle proprie tesi.

Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette (“…”) che evidenziano alcuni termini ed espressioni.

Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È vero…/ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.

Esamina lo stile dell’autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Traccia n° 4

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci[1]; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. […]

Se […] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità […] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. […] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. […] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente
sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità […] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Traccia n° 5

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, **Il paradosso dell'ignoranza**, https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativisi era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. Mc Arthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".

Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo inconsiderazione

il 25 per cento del campione cha aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: "Sembrerebbe dunque che la tendenza alla Sopravvalutazione di sé sia inevitabile".
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche…) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace dispiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

TIPOLOGIAC: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia n° 6

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.
Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino2018, pp.67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati echi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Traccia n°7

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.
Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto
al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

ZANICHELLI

7.8 Traccia Simulazione della Seconda prova d'esame

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"
Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia
Copertino, n. 6 73100 – Lecce
Succursale V.le de Pietro - Lecce
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753
Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc.
LESL030506
tel. 0832.352431 fax 0832.350499
e-mail
lesl03000r@istruzione.itpec**lesl03000r@pec.istruzione.it**
sito web www.liceociardopellegrinolecce.gov.it

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
Durata: 3 giorni (18 ore)

CORSO DI PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
CORSO DI LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
CLASSE **5A AA**
A.S. 2022.2023

In un quartiere periferico, il Comune, al fine di riqualificare una zona fortemente degradata, destina l'area dell'ex deposito delle autolinee regionali a Museo della Scultura Contemporanea. Il progetto richiesto ospiterà, oltre alle collezioni permanenti, spazi da destinarsi ad esposizioni temporanee. La particolarità del luogo e delle esposizioni richiede uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde ed al contempo utilizzare per le esposizioni temporanee e permanenti in esterno. Nell'ampio giardino saranno poste statue che, per dimensioni, struttura e materiale costitutivo, potranno trovare massima valorizzazione all'aperto.
Il Museo dovrà contenere: spazi espositivi permanenti, spazi espositivi temporanei, due sale per la didattica, una sala per conferenze e/o proiezioni di filmati, due uffici, servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale del museo, zona ristoro, libreria con vendita di oggetti, esposizione esterna (giardino).
Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presenti le caratteristiche dell'area.
Si richiedono:
-Schizzi preliminari;
-Planimetria in scala 1:500;
-Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;
-Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
-Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica);
-Relazione illustrativa del percorso progettuale.

LECCE, *18 APRILE 2023*

8. SIMULAZIONE COLLOQUI

In data 8 Maggio 2023 si è svolta la simulazione dei colloqui orali con 2 studenti della classe sorteggiati, secondo quanto stabilito dalla O.M.

9. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5ª A/AA- A.S. 2022/2023

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Centra Giuseppina	
Storia	Litti Daniela	
Filosofia	Errico Annamaria	
Matematica	Francia Aldo	
Fisica	Francia Aldo	
Lingua e Cultura Inglese	Toraldo Giuseppe	
Storia dell'Arte	Tavolaro Paolo	
Scienze motorie e sportive	Sorino Valentina	
Religione	Sozzo Carmina	
Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente	Imbriani Christian	
Laboratorio di Architettura	Rolli Marcello	

Lecce, 11 Maggio 2023